

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2830 del 18/02/2021 BOLOGNA

Proposta: DPG/2021/3077 del 17/02/2021

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: PSR 2014/2020 - MISURA 19 APPROVAZIONE PROPOSTA DI SECONDA
MODIFICA SOSTANZIALE DEL PIANO D'AZIONE E DEL RELATIVO PIANO
FINANZIARIO RICHIESTA DAL GAL ANTICO FRIGNANO E APPENNINO
REGGIANO SOCIETÀ COOPERATIVA (DELIBERAZIONE N. 488/2020).

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE
INTEGRATO

Firmatario: TERESA MARIA IOLANDA SCHIPANI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Teresa Maria Iolanda Schipani

r_emiro.Giunta - Prot. 22/02/2021.0152509.U



Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (di seguito, FEASR) e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del giorno 11 marzo 2014, il quale integra il suddetto Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del giorno 11 marzo 2014, il quale integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, introducendo altresì disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visti:

- l'Accordo di partenariato 2014-2020 Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea con Decisione C (2014)8021 in data 20 ottobre 2014;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) - Versione 10.1 - attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2020) 6376 final del 14 settembre 2020 successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Richiamata del predetto PSR 2014-2020 in particolare la Misura denominata "Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)", finalizzata a sostenere nelle zone rurali, a livello di territori sub-regionali specifici, lo sviluppo locale di tipo partecipativo denominato sviluppo locale LEADER, per mezzo di Strategie elaborate ed attuate a cura dei Gruppi di Azione Locale (di seguito, GAL) in esecuzione degli artt. 32 - 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 20 luglio 2015, la quale:

- approvò le Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR 2014-2020 (di seguito, DAM);
- approvò il bando pubblico per la selezione dei GAL e delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, comprensivo dei criteri di valutazione per la selezione delle Strategie di sviluppo locale LEADER e dei GAL;
- quantificò le risorse pubbliche destinate alla realizzazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione ed ai costi di esercizio ed animazione;

Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche, recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 13080 del 10 agosto 2016 con la quale, a conclusione della procedura di selezione indetta con il bando pubblico approvato con la citata deliberazione n. 1004/2015, fu approvata la graduatoria finale dei GAL individuati per la realizzazione delle Strategie di sviluppo locale LEADER, con l'assegnazione definitiva ad ogni singolo GAL delle risorse previste per l'attuazione della relativa Strategia;

Verificato che con la suddetta determinazione n. 13080/2016 fu tra l'altro approvato il Piano di azione presentato dal GAL "Antico Frignano e Appennino reggiano soc. coop.", con sede legale in Pavullo nel Frignano (MO), via Giardini n. 15 (in breve nel testo GAL del Frignano), assegnando le risorse previste per l'attuazione della rispettiva Strategia per un ammontare di complessivi euro 10.738.648,00 e con un punteggio espresso in centesimi di 100;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 14 gennaio 2019, recante "PSR 2014/2020. Deliberazione di giunta regionale n. 1004/2015 - Allegato 1 'Disposizioni attuative della misura 19' - Ulteriori modifiche ed integrazioni alle Disposizioni Attuative di Misura";

Vista la propria determinazione n. 4608 del 18 marzo 2020, recante "PSR 2014/2020 - Atto di approvazione aggiornamento Piano di Azione del GAL Antico Frignano e Appennino reggiano società cooperativa e relative modifiche del piano finanziario (prima modifica sostanziale richiesta dal GAL)", con la quale fu approvata la prima delle tre modifiche di aggiornamento del PAL e del relativo piano finanziario consentite dalle DAM all'epoca vigenti per l'intero periodo 2014-2020;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 6 aprile 2020, recante "P.S.R. 2014/2020. Assegnazione della premialità ai Gruppi di Azione Locale

(G.A.L.) in esito alla verifica di efficacia prevista dalle 'Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR 2014-2020' approvate con la deliberazione di Giunta regionale n. 49/2019";

Vista altresì la propria determinazione n. 11825 del 10 luglio 2020, recante "PSR 2014/2020 Misura 19 Approvazione proposta di modifica del piano d'azione e del relativo piano finanziario, presentati dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano società cooperativa, per l'assegnazione della premialità (allegato I alla deliberazione n. 49/2019) e successiva DGR n. 309/2020";

Preso atto in particolare che, per effetto della suddetta premialità, al GAL del Frignano sono state assegnate risorse aggiuntive per un importo pari ad euro 905.965,89;

Verificato quindi che la dotazione finanziaria complessiva del GAL del Frignano ai fini dell'attuazione della Strategia di sviluppo locale è stata rimodulata in complessivi euro 11.644.614,00;

Rilevato che la presente proposta di modifica rientra nelle tre richieste di aggiornamento del Piano d'Azione da parte del GAL del Frignano consentite dalle DAM per l'intero periodo 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 488 del giorno 11 maggio 2020, recante "PSR 2014/2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 49/2019 'Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR 2014-2020' - Ulteriori modifiche ed integrazioni alle Disposizioni Attuative di Misura anche a seguito dell'emergenza Covid-19";

Dato atto che, secondo quanto disposto dal par. 2.4.3 delle vigenti DAM (di cui alla sopra citata deliberazione), i GAL per contrastare le conseguenze economiche e sociali derivanti dall'emergenza Covid-19, possono modificare i propri Piani di azione e i relativi piani finanziari, in deroga ad alcune delle previsioni delle suddette DAM, allocando risorse in azioni e interventi atti a fronteggiare i nuovi fabbisogni dei potenziali beneficiari;

Richiamata la circolare di questo Servizio in data 29 maggio 2020 n. PG/2020/0401692 di protocollo, con la quale sono stati forniti ai GAL chiarimenti sulla modalità di applicazione dei criteri finanziari della sottomisura 19.3, con riferimento a quanto previsto dalle vigenti DAM, in particolare sul rispetto del requisito finanziario n. 52 "Incidenza percentuale delle risorse destinate alla

cooperazione (19.3) sul totale previsto per la SSL" a seguito dell'allocazione della premialità;

Preso atto che il GAL del Frignano:

- con lettera acquisita agli atti con il prot. 2.12.2020.0798428.E, ha trasmesso la documentazione relativa alla seconda modifica del Piano d'Azione, come da deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione in data 30 ottobre 2020 nella quale sono stati approvati la proposta di modifica del Piano e la relativa variazione del Piano finanziario;
- con lettera acquisita agli atti con il prot. 3.02.2021.092248.E, ha inviato in errata corrige una nuova versione del Piano d'Azione, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2020, comprensiva delle tabelle del Piano finanziario,
- con lettera acquisita agli atti con il prot. 17.12.2021.0136011.E ha, da ultimo, inviato una richiesta di eliminazione refusi sulla sopra citata errata corrige del 3 febbraio 2021, di cui si è preso atto apportando le modifiche richieste alle schede interessate;

Verificato che:

- il suddetto GAL ha provveduto ad un aggiornamento complessivo del Piano, adeguando il testo in conformità alle modifiche del PSR, alle circolari regionali e agli adeguamenti normativi comunitari e unionali, e alle prescrizioni formulate dal Nucleo tecnico di valutazione interdirezionale a supporto dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 (NuTeL), in sede di verifica dei bandi/progetti;
- il Piano aggiornato è risultato conforme alle DAM approvate da ultimo con la citata deliberazione n. 488/2020 e, inoltre, non altera la Strategia approvata con la determinazione n. 13080/2016;
- le modifiche sulle azioni non incidono sui requisiti di ammissione del GAL del Frignano, né alterano gli obiettivi prefissati nella Strategia;
- le modifiche apportate non determinano alcuna variazione rispetto alla posizione in graduatoria acquisita in fase di selezione e garantiscono in ogni modo il punteggio minimo su ogni area di valutazione;
- le modifiche finanziarie proposte rispettano i criteri e le indicazioni fornite nelle vigenti DAM e tengono conto

delle economie accertate dal GAL del Frignano alla data di presentazione del nuovo Piano, precisandosi in particolare che:

- l'importo totale delle risorse relativo all'operazione 19.2.01, rispetto al Piano finanziario approvato con la determinazione n. 11825/2020, è diminuito di euro 464.141,00;
- le risorse complessive sull'operazione 19.2.02, rispetto al Piano finanziario approvato con la determinazione n. 11825/2020, sono aumentate di euro 464.141,00;
- le risorse complessive delle operazioni 19.3.01, 19.3.02 e 19.4.01 e 19.4.02 rispetto a quanto approvato nella determinazione sopra citata, sono rimaste invariate;

Verificato che l'aggiornamento del Piano finanziario, per quanto sopra accertato, garantisce anche nella sua nuova formulazione il rispetto delle percentuali stabilite dall'art. 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dalle percentuali stabilite dalla scheda di Misura del PSR 2014-2020 vigente e dal bando di cui alla più volte citata deliberazione n. 1004/2015;

Dato atto che:

- per le modifiche finanziarie qui proposte questo Servizio ha ritenuto di non avvalersi del parere facoltativo del suddetto NuTeL;
- il GAL del Frignano dovrà comunque garantire l'attuazione del Piano d'Azione entro i termini stabiliti dalle vigenti DAM, mantenendo operativa ed efficiente la propria struttura gestionale;
- tutta la documentazione a supporto della presente determinazione è trattenuta agli atti di questo Servizio;

Ritenuto pertanto di approvare, nell'ambito della Misura 19 del PSR 2014-2020, la proposta di seconda modifica del Piano d'Azione e del relativo Piano finanziario come sopra presentati dal GAL del Frignano;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D), recante "Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023";

Vista inoltre la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;
- n. 121 del 6 febbraio 2017, recante "Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza", rinnovata con deliberazione di Giunta regionale n. 1059 del 3 luglio 2018, più volte prorogata da ultimo con deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021, con cui si è provveduto a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta regionale e dei relativi Istituti e Agenzie, di cui all'art. 1, comma 3 bis, lettera b), della citata L.R. n. 43/2001;
- n. 1938 del 19 novembre 2018 con la quale è stato, tra l'altro, approvato il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato fino al 28 febbraio 2023;
- n. 2329 del 22 novembre 2019, con la quale è stato disposto di designare, dal 1 gennaio 2020, il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per le strutture della Giunta e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e delle Agenzie e Istituti

regionali ai sensi del citato art.1, comma 3 *bis*, lettera b), della L.R. n. 43/2001, tramite contratto di servizio con la società Lepida s.c.p.a., stabilendo che la designazione esterna del suddetto DPO sia di durata triennale, salvo mutate condizioni organizzative interne all'Amministrazione che permettano di procedere alla nomina interna del DPO;

Richiamate, altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'allegato A);
- le circolari del capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale in data 13 ottobre 2017 n. PG/2017/0660476 di protocollo ed in data 21 dicembre 2017 n. PG/2017/0779385 di protocollo, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione di Giunta n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del presente procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare, per le motivazioni richiamate in premessa, nell'ambito della Misura denominata "Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, la proposta di seconda modifica sostanziale del Piano d'Azione e del relativo Piano finanziario richiesta dal Gruppo di Azione Locale "Antico Frignano e Appennino reggiano soc. coop.", con sede legale in Pavullo nel Frignano (MO), via Giardini n. 15, in attuazione di quanto previsto dalle Disposizioni Attuative della Misura 19 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 488/2020;
- 2) di stabilire che il Piano d'Azione come sopra approvato sostituisce integralmente il precedente;
- 3) di disporre che il suddetto GAL del Frignano è vincolato

a dare completa attuazione al Piano d'Azione approvato con propria determinazione dirigenziale n. 11825/2020 e da ultimo modificato con il presente atto, entro i termini stabiliti dalle Disposizioni Attuative della Misura 19 vigenti all'epoca dell'approvazione per l'intero periodo 2014-2020;

- 4) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna;
- 5) di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento al soggetto che ha formulato la domanda di modifica del Piano d'azione e del relativo piano finanziario di cui al precedente punto n.1, disponendo altresì che il GAL del Frignano pubblichi sul proprio sito il nuovo Piano come sopra approvato;
- 6) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate nella parte narrativa.

Teresa Maria Iolanda Schipani